

Primo Piano - Università dell'Oregon: più di 3.500 specie minacciate dal cambiamento climatico

Roma - 20 mag 2025 (Prima Notizia 24) Gli animali più a rischio sono gli invertebrati marini.

Oltre 3.500 specie animali sono minacciate dal cambiamento climatico, con conseguenze che potrebbero essere devastanti per gli ecosistemi. E' quanto afferma uno studio guidato dall'Università Statale dell'Oregon, che ha esaminato i dati di circa 71mila specie, pubblicato sulla rivista BioScience. "Finora, la causa principale della perdita di biodiversità è stata la duplice minaccia dello sfruttamento eccessivo e dell'alterazione dell'habitat, ma con l'intensificarsi del cambiamento climatico prevediamo che questo diventi la terza grande minaccia per gli animali della Terra", ha detto il coordinatore della ricerca, William Ripple. Stando ai risultati, gli animali più a rischio sono gli invertebrati marini: "Questi animali sono sempre più vulnerabili a causa della loro limitata capacità di muoversi e di eludere rapidamente condizioni avverse", ha proseguito Ripple. Per esempio, l'aumento della temperatura dell'acqua ha ridotto la popolazione dei molluschi lungo la costa israeliana del 90%, l'ondata di calore che si era verificata nel 2021 nel Pacifico Nord-Occidentale ha ucciso miliardi di microrganismi, mentre quella del 2016 ha portato alla moria di coralli lungo il 29% della Grande Barriera Corallina australiana. Gli effetti del riscaldamento globale, però, si stanno facendo sentire anche su altre classi di animali: nel 2015 e 2016 quasi 4 milioni di urie comuni, un uccello, sono morte per fame al largo della costa occidentale del Nord America, per un'ondata di caldo estrema che ha portato ad una scarsità di cibo. La stessa ondata di caldo ha causato una riduzione del 71% nel merluzzo del Pacifico, e un evento analogo potrebbe essere la causa della morte di circa 7mila megattere nel Pacifico settentrionale in nove anni, dal 2012 al 2021.

(Prima Notizia 24) Martedì 20 Maggio 2025